Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Pavia

REGOLAMENTO DELLA CABINA DI REGIA INTEGRATA DELLA ATS DI PAVIA

(Approvato con Decreto n. 927/DGi del 15/11/2023)

Preparato	LOREDANA NIUTTA – SC GOVERNO DELLA PRESA IN CARICO E DEI PERCORSI ASSISTENZIALI
Verificato	ILARIA MARZI – DIRETTORE SOCIO SANITARIO
Approvato	LORELLA CECCONAMI – DIRETTORE GENERALE
Identificato ed editato	

Rev.	modifica	Decreto approvazione

REGOLAMENTO

DELLA

CABINA DI REGIA INTEGRATA DELLA ATS DI PAVIA,

di cui alla L.R. 22/2021

Riferimenti normativi

- L.R. n. 33 del 30 dicembre 2009, art. 6, comma 6, lettera f) e comma 6bis "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" come modificata dall'art 8, c. 1, lett q) della L.R. n. 22 del 14/12/2021;
- DGR n. 7758 del 28/12/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023"- Allegato n. 16;

Art. 1
Definizione e finalità

1. La Cabina di Regia rappresenta il luogo istituzionale deputato a supportare l'impegno di ATS, ASST e Ambiti territoriali nel potenziamento dell'integrazione sociosanitaria, al fine di garantire la programmazione, il governo, il monitoraggio e la verifica degli interventi sociosanitari e sociali erogati.

2. La Cabina di Regia di ATS è istituita quale strumento attuativo e consultivo delle attività del Dipartimento per la Programmazione dell'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con le prestazioni Sociali (PIPSS) per garantire processi integrati e sinergici tra sanitario, sociosanitario e sociale nell'ambito delle funzioni di programmazione con particolare riferimento alle seguenti finalità:
   - collaborare alla definizione di linee guida e modelli omogenei per lo sviluppo dell'integrazione dei servizi sanitario, sociosanitario e sociale in raccordo con la Direzione Sociosanitaria della ASST di Pavia e i Distretti;
   - favorire l'attuazione delle linee guida per la programmazione sociale territoriale;
   - promuovere strumenti di monitoraggio che riguardano gli interventi e la spesa sociale e sanitaria;
   - garantire la continuità, l'unitarietà degli interventi e dei percorsi di presa in carico delle famiglie e dei loro componenti con fragilità, con particolare attenzione alle persone con disabilità;
   - promuovere l'utilizzo da parte dei comuni e delle ASST del progetto di vita quale strumento per creare percorsi personalizzati e integrati nella logica del budget di salute.

Art. 2
Composizione

1. La Cabina di Regia di ATS di Pavia è composta da:
   - Direttore Sociosanitario di ATS con funzioni di coordinamento;
   - Direttore del Dipartimento PIPSS;
   - Direttore Sociosanitario ASST;
   - Direttori di Distretto delle ASST;
   - Responsabili che, per materia, il Direttore Sociosanitario della ATS ritiene opportuno individuare;
   - Rappresentanti degli Enti gestori dei servizi/Unità d'Offerta interessati alle tematiche oggetto della Cabina di Regia (partecipazione a sedute specifiche in ragione delle tematiche trattate);
   - Coordinatori/responsabili degli Uffici di Piano;
   - Rappresentanti degli Enti Locali laddove i temi trattati dalla Cabina di Regia siano rilevanti per gli stessi oppure abbiano un impatto significativo sulle comunità e territori afferenti.

2. Il Collegio dei Sindaci di ATS, o un componente da loro designato, partecipa alla Cabina di Regia, ai sensi della L.R. 22/2021, così come previsto all'art. 7 c. 9 lettera b della DGR n. XI/6762 del 25.07.2022.

3. L'individuazione degli Enti gestori di servizi/Unità di Offerta avviene tramite designazione da parte del Tavolo del Terzo Settore, istituito da ATS di Pavia, in base all'area d'intervento.

4. In caso di impossibilità o impedimento alla partecipazione alla singola seduta ciascun componente può delegare un sostituto.

Art. 3
Funzioni

1. La Cabina di Regia integrata ATS di Pavia svolge funzioni di tipo consultivo, conoscitivo, informativo, di co-programmazione e valutazione con particolare riguardo a:
   - analisi e valutazione dei fabbisogni e individuazione delle risorse disponibili in base a quanto rilevato;
   - definizione di indicazioni omogenee per la programmazione sociale territoriale con individuazione dei criteri generali e priorità di attuazione;
   - promozione di strumenti di monitoraggio relativi alla spesa sociale sociosanitaria;
   - promozione e sostegno del lavoro di rete fra i diversi attori del territorio, compresi associazioni di categoria ed enti del terzo settore;
   - individuazione e monitoraggio di modelli di intervento per lo sviluppo di un approccio integrato in ordine alla valutazione e alla presa in carico dei bisogni da realizzarsi anche attraverso l'integrazione di risorse e strumenti.

Art. 4
Convocazione delle riunioni e ordine del giorno

1. Al Direttore Sociosanitario compete la convocazione della Cabina di Regia, l'ordine del giorno, il coordinamento dei lavori e la direzione della seduta avvalendosi della segreteria di Direzione.

2. Il Direttore Sociosanitario convoca la Cabina di Regia:
   a) di propria iniziativa;
   b) su richiesta del Direttore Generale;
   c) su richiesta del Direttore di Dipartimento PIPSS;
   d) su richiesta motivata degli Uffici di Piano;
   e) su richiesta del Direttore Sociosanitario di ASST e/o dei Direttori di Distretto;
   f) su richiesta dei rappresentanti degli Enti Gestori di servizi individuati dal tavolo del Terzo Settore;
   g) su richiesta del Collegio dei Sindaci di ATS o del componente da loro designato.

3. Nella convocazione sono indicati la data, l'ora, la sede, le modalità di svolgimento (in presenza e/o da remoto) e gli argomenti posti all'ordine del giorno.

4. La convocazione avviene con comunicazione scritta, via e-mail, che deve essere trasmessa almeno sette giorni prima della riunione. L'eventuale link per il collegamento da remoto può essere compreso nella convocazione o inviato successivamente alla stessa.

5. E' ammessa la convocazione d'urgenza motivata; in tal caso l'avviso deve pervenire almeno 24 ore prima della data fissata per la riunione.

6. L'eventuale documentazione relativa agli argomenti in ordine del giorno è posta a disposizione dei componenti e inviata in formato elettronico entro il giorno antecedente alla riunione.

7. Le riunioni della Cabina di Regia sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti.

Art. 5
Modalità di funzionamento

1. La gestione organizzativa delle riunioni e le funzioni di segreteria sono svolte dal Dipartimento PIPSS SC Governo della Presa in Carico e dei Percorsi Assistenziali.

2. Il verbale e i documenti presentati nelle riunioni sono inviati ai partecipanti con la richiesta di fornire eventuali correzioni ed integrazioni entro 3 giorni dalla data d'invio. Una volta recepite le eventuali integrazioni, il verbale definitivo viene inviato a tutti i componenti della Cabina di Regia.

3. Rientra nella funzione di segreteria la raccolta dei verbali delle riunioni delle Cabine di Regia, dei gruppi di lavoro tecnici e delle Cabine di Regia delle ASST.

Art. 6
Composizione estesa e articolazione organizzativa

1. La composizione della Cabina di Regia può essere estesa qualora all'ordine del giorno vengano poste tematiche di natura sociosanitaria o per particolari specificità e complessità dei temi trattati.

2. Il Direttore Sociosanitario di ATS di Pavia, e/o i Coordinatori/responsabili degli Uffici di Piano e il Collegio dei Sindaci possono inoltre richiedere la partecipazione di ulteriori componenti istituzionali e/o tecnici degli Enti Locali qualora, all'ordine del giorno, vi siano temi di particolare ~~complessità e/o~~ rilevanza per i territori afferenti.

Art. 7
Tavoli di lavoro

1. La Cabina di Regia integrata dell'ATS di Pavia può dare mandato per la costituzione di gruppi di lavoro tecnico su tematiche specifiche per complessità o priorità, per il loro approfondimento e la formulazione di proposte per la successiva approvazione da parte della Cabina di Regia.

Art. 8
Partecipazione dei componenti

1. La partecipazione alla Cabina di Regia da parte dei soggetti designati di cui agli artt. 2 e 6 del presente Regolamento è a titolo gratuito e non comporta il riconoscimento di alcun tipo di rimborso spese.

Art. 9
Adozione del Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di adozione del Decreto del Direttore Generale di approvazione dello stesso.